

MARTEDÌ  
16. APRILE 2013

# LA VOCE



DI  
ROMAGNA  
RIMINI &  
SAN MARINO



ANNO XVI  
N. 104  
€ 1

**CRONACHE DAL FODALE** L'ostrica apre il guscio per filtrare l'abbondante materiale che le burrasche hanno portato in sospensione

## Un ghigno famelico sorride in fondo al mare

E anche le festività di Pasqua sono passate; poteva essere una splendida occasione per vivere il mare in una sorta di anticipo della stagione estiva, ma il tempo non è stato dalla nostra.

Fin da subito i metereologi ci hanno disillusi, quindi niente feste e grandi uscite, ma per i più temerari l'occasione per un tuffo in fondo al mare c'è stata comunque.

Il fondale, appena tempestato da una serie di mareggiate, porta i segni del trambusto e la visibilità non è certo delle migliori.

Ma anche in questa occasione i Ragazzi della Gian Neri non si scoraggiano e organizzano una piccola sfida a chi riuscirà a fare lo scatto fotografico più strano.

Non potevamo pretendere migliore



Ripresa da distanza ravvicinata, l'ostrica sembra un mostro da film horror

situazione, in quanto le condizioni di visibilità non erano eccezionali, ma sulla ricerca della creatura più strana poteva essere occasione di divertimento.

Ed ecco dunque il risultato, immortalato nella fotografia qui a lato. Riuscite a capire di cosa si tratta?

Il titolo aiuta a svelare il mistero: "il ghigno famelico di un animale senza denti".

La foto ritrae un mollusco alquanto comune e piuttosto apprezzato sulle tavole, cioè l'ostrica (*Ostrea edulis*, nome volgare Ostrica piatta). L'ostrica è un mollusco già noto ai greci e ai romani come piatto costoso e raffinato; tra l'altro i romani furono i primi a ideare un sistema che ne consentisse l'allevamento. Questo mollusco si trova all'interno di una conchiglia composta da due val-

ve asimmetriche e rugose il cui diametro può raggiungere anche i 20 centimetri. Le ostriche vivono in colonie numerose fino a una profondità di 40 metri, saldamente attaccate agli scogli.

La foto è sempre un punto di vista, e ritrae così da vicino l'ostrica non sembra proprio lei. Quelli che sembrano denti famelici non sono altro che l'estremità del mantello, corpo dell'animale che riveste all'interno la conchiglia. Essendo animali filtranti, quando non sono disturbati socchiudono il guscio permettendo al flusso di corrente e alle piccole particelle di cibo di penetrare all'interno. Il mantello così sfrangiato all'estremità diventa un sensore che avvisa l'animale nel caso un intruso provasse ad entrare.

Filippo Ioni